

A TUTTO BASKET E' un momento d'oro per il basket lucchese: Le Mura, dopo il successo di Sesto San Giovanni, si gettano sulla Coppa Italia. L'ArcAnthea si gode il primato in classifica

Sotto canestro è «magic moment»

QUI LE MURA

Oggi è già tempo di Coppa Sfidata super con Schio

Matteo Liberti
Lucca

SI CHIUDE stasera il 2011 del Le Mura e non poteva esserci partita più interessante per farlo. Le avversarie infatti sono quelle del Famila Wuber Schio, formazione che si è attestata negli ultimi anni come la corazzata del campionato italiano e che ovviamente cercherà di arrivare al tricolore anche in questa stagione. Ma oggi non si gioca per i due punti. Essendo una partita di Coppa Italia si gioca secondo la formula di andata e ritorno al termine dei quali passerà, ovviamente, la squadra che otterrà la migliore differenza canestri. La partita sarà sicuramente interessante essendo giocata a solo sedici giorni dallo scontro in campionato tra le due squadre che si è risolto in favore delle scledensi che però hanno dovuto faticare, e non poco, contro una squadra sicuramente meno attrezzata ma che fa del gruppo e della difesa la sua forza. Le scledensi invece si basano molto sulle proprie individualità, potendo contare su giocatrici come Cheryl Ford capace di catturare ben 15 rimbalzi a partita (giocatrice a dir poco figlia d'arte visto che il padre, Karl Malone è il secondo migliore realizzatore ogni epoca dell'NBA, famoso per i duelli con Michael

Jordan nelle finali NBA del '97 e del '98). Ma non possiamo dimenticare le azzurre Masciadri e Macchi, quest'ultima potrebbe essere impiegata da ala grande se coach Lasi non recuperasse l'americana McCarville che è stata costretta a saltare l'ultima di campionato con Priolo. La squadra capitanata da Gloria Favilla (che a proposito sembra aver recuperato dai problemi di febbre) cercherà si-

«Sarà durissima, ma ci teniamo molto: vogliamo vincere»

MIRCO DIAMANTI
COACH LE MURA

curamente una rivincita dopo la sconfitta in campionato che aveva segnato tante polemiche a causa del comportamento tenuto a fine gara dal presidente Cestaro. «La vittoria con il Sesto Sangiovanni è stata importante — ha spiegato Mirco Diamanti —. Non venivano da un momento brillantissimo quindi questi punti ci danno morale. Ora ci avviciniamo ad una sfida lunga 80 minuti con Schio. Ce la giocheremo come se fosse una partita 'secca' normale. Siamo consapevoli di trovarci di fronte ad una corazzata ma noi vogliamo fare risultato».



QUI ARCANTHEA

Adesso da soli al comando Russo: «Bravi, ma è lunga»

Paolo Ceragioli
Lucca

LA LUNGA scalata al primato dell'ArcAnthea si è finalmente conclusa domenica, al palasport, con la vittoria su Prato. Un match equilibrato per i primi due quarti, nei quali i biancorossi, pur difendendo bene, hanno concesso troppi rimbalzi agli avversari, che al secondo o anche terzo tentativo, alla fine riuscivano a fare canestro,

«Stare lassù: bella sensazione, splendido pubblico»

ROBERTO RUSSO
COACH ARCANTHEA

commettendo falli evitabili; dall'altra parte, la fase di attacco non è stata efficace, condotta con ritmi troppo lenti. Gli ospiti, sorretti dall'unico giocatore fuori categoria, il lungo Berlati (ex-legadue), non hanno poi retto al cambio di passo del team di Russo che, a partire dal terzo quarto, ha accelerato e se n'è andata, fino ad avere 18 punti di vantaggio, ridotti a otto alla fine. Coach Russo non ha sottolineato troppo i difetti dei suoi, esaltando invece la conquista solitaria della vetta, grazie anche alla buona prova della panchina, da Tozzini a Nieri, da Sorrentino a Russo e al capitano Drocker, tutti a

punti e bravi anche in difesa. Tra i titolari in crescita Barsanti e Scrocco, ma i vari Crotta, Zivic e Parente hanno fatto il loro dovere. Il tutto davanti a mille spettatori (ormai una costante) entusiasti, nella giornata dedicata al minibasket e conclusa dalla simpatica partita amichevole dei biancorossi con i ragazzi dell'«Allegra Brigata», appena suonata la sirena del 40'. Serafico, il coach ha commentato il primato: «Bella sensazione — ha detto Russo — ma ancora più bello è questo pubblico, con tanti bambini e ragazzi. Ma la strada è ancora lunga». Aggiungendo il suo desiderio, che poi è anche quello della società: «Voglio rimanere qui a Lucca tanto tempo, ma in categorie migliori». Davvero un bel manifesto. Ma intanto ha dettato il programma delle vacanze: allenamento ieri e oggi, poi tutti a casa fino a martedì 27 dicembre, quando si tornerà al lavoro, compresi il 31 dicembre (seduta mattutina) e il giorno di capodanno (pomeridiana). Perché si riprenderà a giocare giovedì 5 gennaio 2012, al palatagliate, contro l'ostico Montecatini, mentre a Legnano si scontreranno tra loro le seconde, Castellana e Bologna. E poi ancora sabato 7, nell'ultima giornata di andata, proprio al mitico Paladocza di Bologna, contro la fortissima Fortitudo. Intanto ci si può godere le feste guardando tutte le altre dall'alto, visto che non accadeva da tanti, troppi anni...

Promozione maschile

E' un Cefa da pirati: sbancata Firenze I due Angelini trascinano in doppia cifra

Rifredi 2000	65
Cefa Basket	74

Parziali (15-20; 28-43; 41-60)

CEFA: Mori, Clari 6, Angelini A. 16, Angelini S. 13, Monti 13, Santini 7, Rosellini 1, Guetti 4, Pucci 2, Masini 12. Coach: Suffredini.

Castelnuovo

IL CEFA si prepara alle feste natalizie con buoni auspici. La squadra maschile di Promozione, che chiuderà le sue fatiche giovedì 22 a Firenze, ha conquistato un'importante vittoria sul campo del Rifredi 2000 (65-74). A Firenze, la vittoria della squadra allenata da Massimo Suffredini è sempre in controllo del match, nonostante i problemi di falli. Il Cefa ha preso vantaggio già nei primi 10 minuti e nei secondi ha allungato sino al +15 dell'intervallo lungo. Nel terzo quarto, i gialloneri hanno messo ancora fieno in cascina prima di subire un parziale da parte dei fiorentini che però hanno terminato l'incontro a 9 punti di distacco.

Karate Ottima prova nei cadetti wkf -63 kg Diotallevi, colpi da campione Bronzo all'Internazionale Open

Lucca

NEI GIORNI scorsi si sono svolti il 3° Internazionale Open Campagna di Karate. Del Dojo Karate Lucca, ottima prova di Andrea Diotallevi (nella foto) nei cadetti wkf -63kg che con incontri tattici batte tutti i suoi avversari perdendo solo in semifinale per giudizio arbitrale e vincendo poi la finale per il 3° posto. Buona prova di Pedra Gianni, 2° posto negli esordienti B -50kg alla sua seconda gara internazionale, e nonostante l'emozione raggiunge la finale perdendo di misura nei tempi supplementari. Nulla di fatto per Rachele De Leo (cadetti wkf -54kg) e Jacopo Catastini (cadetti wkf +70kg) che non ripetono le vittorie di Venezia e si fermano al 7° posto. Infine da segnalare il 5° posto di Riccardo Montini, senior wkf -84kg, che manca per un soffio il podio al termine di un tirato e lunghissimo incontro (4 minuti).



Serie B nazionale femminile Decima sconfitta consecutiva Ma il bicchiere è... mezzo pieno

Cefa Younique	51
Pall. Valdarno	67

Parziali (15-17; 29-30; 36-50).

CEFA: Conforti, D'Arrigo 6, Bonini 2, Mazzei, Salvioni, Stefanini, Sichi 15, Collodi 18, Guidi 8, Banducci 2. Coach: Rocchiccioli.

Castelnuovo

LE RAGAZZE di Michele Rocchiccioli cominciano a farsi notare anche in Serie B, nonostante la decima sconfitta. Insomma un po' di luci alla ribalta per capitano Sichi e compagne. Dopo la sconfitta di 10 a Pisa, il Cefa Younique ha perso nuovamente, ma ha dimostrato di essere vivo. Così le speranze di evitare la retrocessione diretta dalla Serie B nazionale passeranno probabilmente dalle prime sfide del 2012 quando il Cefa sfiderà Montecatini e Viareggio, dopo aver ripreso, dopo le festività, contro la capolista Ghezzano. Partita in cui mancherà coach Rocchiccioli, espulso dopo pochi minuti della gara con Valdarno per proteste.

Calcio Balilla La Lucchese centra l'impresa Conquistata la salvezza in serie A

Lucca

LA LUCCHESE si salva e resta in serie A. L'associazione Sport Toscana Calcio Balilla ha, infatti, partecipato con la propria squadra alle finali nazionali della lega di serie A di Calcio Balilla in Val d'Aosta. Alla fine di un girone durissimo che vedeva anche la presenza del Modena (diventata poi campione d'Italia) e dell'Aosta (poi seconda a livello nazionale) la Lucchese è riuscita a strappare l'ottavo posto nazionale e l'ultimo utile per rimanere nel campionato di massima serie. Il direttore sportivo Roberto Pucci esulta: «ci confermiamo una squadra di vertice e per questo ringrazio tutti i miei giocatori a cominciare dal capitano Bettini, Fanucchi, Giuntoli, Riccio, Ginesi, che hanno dato il massimo». Felice anche il presidente Natale Tonini: «L'innalzamento del livello agonistico dello sport del calciobalilla riscontrabile in tutta Italia, ci stimola a migliorare. Ma la nostra sfida è anche quella di ampliare il numero dei giocatori facendo crescere campioni in casa. Per questo porteremo avanti sempre più allenamenti, corsi avanzati e di avviamento presso la nostra sede di Altopascio».